

L'edizione 2023 del Concorso Internazionale FICLU "La Fabbrica nel Paesaggio" si è conclusa a Foligno sabato 21 ottobre 2023

Istituito nel 2010, il Concorso "La Fabbrica nel Paesaggio" rappresenta una delle azioni concrete che la FICLU, attraverso il Club organizzatore di Foligno, propone annualmente per stimolare riflessioni e iniziative delle comunità, delle imprese e degli enti su tematiche paesaggistiche di rilevante importanza educativa e di grande impatto sociale, nello spirito dei principi e degli obiettivi dell'UNESCO per l'uso sostenibile del territorio.

Il Bando dell'edizione 2023 è stato aggiornato ed arricchito: le sezioni, e quindi i premi, sono diventati cinque, avendo inteso distinguere i progetti realizzati "ex novo" da quelli di "ristrutturazione"; inoltre, allo scopo di evidenziare l'importanza della coerenza e dei riferimenti a valori, programmi e priorità UNESCO, sono stati maggiormente specificati finalità e criteri di valutazione.

Il Premio, tenutosi sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, ha ricevuto il patrocinio di: Ministero della Cultura, ICCROM, ICOMOS Italia, Consiglio d'Europa /Ufficio di Venezia, Consolato di Francia a Perugia, Osservatorio Europeo del Paesaggio di Arco Latino, Riserva MAB UNESCO del Monte Peglia, Assemblea legislativa della Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Foligno, GAL Valle Umbra e Sibillini, Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

La Commissione di Valutazione, sovrintesa dall'Arch. Teresa Gualtieri /Presidente della Federazione Italiana delle Associazioni e Club per l'UNESCO, si è composta dei seguenti membri: l'Avv. Angelo Paladino /Presidente dell'Osservatorio Europeo del Paesaggio di Arco Latino (ancorché Presidente di Commissione), l'Arch. Carmen De Luca /in rappresentanza di ICOMOS Italia, l'Arch. Alfiero Moretti /Membro dell'Assemblea della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, la Dott.ssa Luisella Pavan-Woolfe /in rappresentanza dell'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa, l'Avv. Francesco Paola /Presidente della Riserva MAB UNESCO del Monte Peglia.

Sono risultate iscritte 21 "fabbriche" appartenenti a nove regioni italiane e a due stati esteri (Slovenia e Malta), su candidatura di venti Club per l'UNESCO partecipanti.

La cerimonia di premiazione, momento culminante di questa importante azione del programma annuale della FICLU, ha avuto luogo nel Museo civico di Palazzo Trinci, nella meravigliosa cornice delle sale "Sisto IV" e "dei Giganti", al cospetto di: autorità civili e militari, rappresentanti degli enti patrocinanti, imprenditori e amministratori pubblici, consiglieri e soci della rete FICLU, pubblico attratto dall'importanza delle tematiche trattate.

La lettura del messaggio di partecipazione, adesione ed incoraggiamento "*a continuare a intraprendere iniziative che proteggano il comune progetto europeo*", inviato alla Presidente della FICLU Arch. Teresa Gualtieri dalla Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola, ha aperto la cerimonia.

La Presidente FICLU, illustrando le novità migliorative introdotte dal Bando 2023, ha sottolineato l'alta valenza assunta dal Concorso in termini di diffusione della cultura dell'uso sostenibile del territorio e della tutela del paesaggio.

Ai convenuti sono stati poi riportati i saluti della Prof.ssa Maria Paola Azzario /Vice Presidente europea delle Associazioni e Club per l'UNESCO e Presidente Onoraria FICLU, nonché quelli del Prof. Maurizio Di Stefano /Presidente di ICOMOS Italia.

Sono seguiti gli interventi dell'Avv. Angelo Paladino, dell'Arch. Alfiero Moretti e dell'Avv. Francesco Paola.

La Prof.ssa Maria Simone /Vice Presidente FICLU e Coordinatrice nazionale del Concorso ha introdotto la proiezione di un video che ha accompagnato gli spettatori in un viaggio virtuale alla "scoperta" delle candidature ammesse al Premio 2023.

La cerimonia si è conclusa con la proclamazione dei vincitori e con la consegna degli attestati. Gli esiti sono stati i seguenti:

1^ Sezione

Primo Premio a “ABITARE CON IL VERDE” su proposta del Club per l’UNESCO di Cagliari

Imprenditrice: Paola Lucia Cannas

“Fabbrica multifunzionale nel settore dell’agricoltura, con una particolare dedizione all’apicoltura, all’ortoterapia e alle attività vivaistiche, svolte in perfetta simbiosi con percorsi didattici ed aree ludico-sensoriali, nel rispetto di un pregevole contesto paesaggistico.”

2^ Sezione

Primo Premio a “L’ANTICO MULINO DELLE FATE” su proposta del Club per l’UNESCO di Catanzaro

Ente: Associazione Culturale Amici dell’ Antico Mulino delle Fate

“Suggestivo esempio di recupero e valorizzazione di un antico edificio rurale e con esso di una antica storia del territorio, con cura dei particolari, perfettamente inserito nel “Bosco delle Fate.”

Menzione Speciale a “L’AZIENDA AGRICOLA NUZZELLA” su proposta del Club per l’UNESCO di Acireale

Impresa: Nuzzella Azienda Agricola di Nicola Oteri

“Opificio agricolo che, recuperando in maniera pregevole i manufatti tradizionali legati alla coltivazione del fondo, si dedica alla produzione vinicola ed olearia nel rispetto dell’eco-sostenibilità ambientale.”

Menzione alla Imprenditoria Femminile a “SPAGNOLIA” su proposta dei Club per l’UNESCO di Perugia

Impresa: Spagnolia S.r.l.

“Restauro conservativo e riqualificazione di un parco divertimenti faunistico aperto ad attività sociali, realizzato secondo i canoni della sostenibilità e della tutela del paesaggio, valorizzando una imprenditoria femminile di antica e prestigiosa tradizione.”

Riconoscimento Speciale a “IL BIRRIFICIO DELL’ANTICO MONASTERO DI SAN BIAGIO” su proposta del Club per l’UNESCO di Foligno

Impresa: Azienda Agricola Monastero di San Biagio

“Esempio virtuoso di adeguata ricostruzione post terremoto e riqualificazione di un monastero destinato alla ospitalità e al benessere naturale delle persone.”

3^ Sezione

Primo Premio ex aequo a “IRRIGARE CON LA NEBBIA” su proposta del Club per l’UNESCO di Ferrara

Impresa: Società Agricola Salvi Vivai

“Geniale opera per la raccolta e lo stoccaggio delle acque piovane, con la produzione di condensa ai fini irrigui, limitando l’impatto paesaggistico e favorendo il risparmio della risorsa idrica.”

Primo Premio ex aequo a “MACRA 2030” su proposta del Club per l’UNESCO di Cuneo

Ente: Comune di Macra

“Importante progetto di riqualificazione territoriale, che rimodella gli antichi terrazzamenti abbandonati per valorizzare le matrici ambientali e paesaggistiche, arginando il dissesto idrogeologico e favorendo il ripopolamento della Comunità locale.”

4^ Sezione

Primo Premio ex aequo a “PARCO ARCHEOLOGICO DI ZUNGRI E MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA” su proposta del Club per l’UNESCO di Tropea

Ente: Comune di Zungri

“Significativa ed importante riqualificazione e restituzione alla pubblica fruizione di un insediamento rupestre, con allestimenti museali ed attività didattiche, ricreative e turistiche.”

Primo Premio ex aequo a “TORRE DI ZUINO - TORVISCOSA, DUE NOMI UNA CITTÀ” su proposta del Club per l’UNESCO di Gorizia

Ente: Comune di Torviscosa

“Rilevante esempio di riconversione, a minimo impatto ambientale, di una preesistente area industriale, conservando l’architettura totalitaria dell’abitato restaurato con cura ed eleganza.”

Menzione Speciale a “POLO MUSEALE DI ARMUNGIA” su proposta del Club per l’UNESCO di Baunei

Ente: Comune di Armungia

“Pregevole recupero e riqualificazione di un borgo di origine nuragica, trasformato in un museo diffuso per la valorizzazione della storia e della cultura del territorio.”

Menzione Speciale a “LA CISTERNA DEI SOGNI” su proposta del Club per l’UNESCO di Pollenzo

Ente: Associazione Culturale Manganum

“Originale ed innovativa opera d’arte lungo un percorso a “misura di famiglia”, che permette di vivere il suggestivo paesaggio viti-vinicolo delle Langhe “con gli occhi di un bambino”.

Sezione Europa

Primo Premio a “BCRS MALTA CLEARING CENTRE” su proposta del Club per l’UNESCO di Foligno

Ente: BCRS Malta Limited

“Fabbrica ad alta valenza ecosostenibile per il riciclo e riuso di materiali in plastica, vetro ed alluminio, realizzata, con tecniche innovative ed avanzate, in un edificio dalle forme gradevoli, inserito nel paesaggio urbano.”

Menzione Speciale a “MONASTERO DI CASTAGNEVIZZA” su proposta del Club per l’UNESCO di Gorizia

Ente: Frančiškanski Samostan Kostanjevica

“Esempio di recupero e restauro di un luogo sacro e con esso dell’antico e prezioso patrimonio librario, realizzato in perfetta armonia con il paesaggio circostante.”

DIPLOMI DI MERITO *“Per il costante impegno nella difesa del paesaggio e nell’uso sostenibile del territorio”*

1^ Sezione

a “RO.GA, la Fabbrica della Vita” su proposta del Club per l’UNESCO di Enna

Impresa: RO.GA S.p.A.

2^ Sezione

a “IL LAGO DEL SOLE” su proposta del Club per l’UNESCO di Carrara

Imprenditrice: Violetta Ricci

a “Villa Medicea di Coltano e Stazione Radio” su proposta dei Club per l’UNESCO di Livorno e di Firenze

Enti: Associazione Insieme per Pisa, Radio Coltano Marconi, Marconi Labs Coltano, Pro Loco di Coltano

3^ Sezione

a “IMPIANTI REDÙ, PRINCIPE, TORRAZZUOLO E CANALE DIVERSIVO GAGGIO-PANZANO” su proposta del Club per l’UNESCO di Modena

Ente: Consorzio della Bonifica Burana

4^ Sezione

a “CENTRO LAUDATO SI’” su proposta del Club per l’UNESCO di Carpineti

Ente: Parco Nazionale dell’Appennino Tosco-Emiliano

a “EX HOSPITALE SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME” su proposta del Club per l’UNESCO di Udine
Ente: Comune di Majano

a “POLO MUSEALE DEL COMUNE DI PIORACO” su proposta del Club per l’UNESCO di Tolentino
Ente: Comune di Pioraco

a “PATRIARCHI VERDI DEL TERRITORIO” su proposta del Club per l’UNESCO di Reggio Emilia
Promotore: Ugo Pellini, studioso botanico e naturalista

Nel corso della cerimonia la Presidente FICLU Arch. Teresa Gualtieri, dopo aver ribadito lo scopo educativo e non competitivo del Premio, ha espresso grande soddisfazione nel veder giungere a compimento l’edizione attuale, attribuendone il successo sia alla crescente consapevolezza del suo valore educativo, sia alla passione dei Club per l’UNESCO nazionali che, anno dopo anno, selezionano e candidano le eccellenze imprenditoriali del loro territorio.

La Prof.ssa Maria Paola Azzario, nella relazione da lei inviata in vista della partecipazione all’Assemblea Generale della Federazione Mondiale dei Centri e Club per l’UNESCO che si terrà a Seoul, in Corea del Sud, ha citato e documentato il concorso “La Fabbrica nel Paesaggio” quale esempio di buona pratica europea e nazionale, sottolineando la partecipazione crescente di molti Club italiani che hanno testimoniato la presenza di attività produttive, italiane ed europee, tese a perseguire gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile e del rispetto dell’ambiente.

L’appuntamento ottobre di Foligno è atteso da tutti i Club della rete FICLU, non solo da quelli che hanno inviato candidature, nella consapevolezza che la partecipazione ai lavori costituisce un’imperdibile occasione di confronto su tematiche quali la salvaguardia del paesaggio e lo sviluppo socio-economico sostenibile secondo gli obiettivi e le direttive UNESCO. A ciò si aggiunge un programma sempre vario e stimolante, che consente di condividere esperienze e progetti in un’atmosfera piacevole e nel segno dell’amicizia, in un territorio che non smette mai di sorprendere il visitatore tal è la sua ricchezza storica, artistica, culturale, ambientale e paesaggistica. Sabato mattina è stata la volta di un evento itinerante volto a cogliere il significato più profondo dell’opera di Pietro Vannucci detto «Il Perugino» nella ricorrenza cinquecentesca della sua morte, “entrando a piccoli passi” nell’arte del Divin Pittore in percorso inedito alla scoperta dei momenti più intimi della sua straordinaria produzione in Umbria, effettuando visite guidate esperienziali a Trevi, a Montefalco e Foligno. Domenica mattina si è svolta un’ulteriore visita guidata in collaborazione con il Comune di Spello, imperdibile occasione per scoprire inusitati squarci di storia, archeologia e armonia del paesaggio della “Splendidissima Colonia Julia”.

Agli eventi conclusivi che si sono tenuti a Foligno dal 20 al 22 ottobre hanno partecipato oltre cento convegnisti, imprenditori e amministratori pubblici provenienti da tutta Italia e dall’estero. In questo momento storico è peraltro indispensabile che gruppi di cittadini consapevoli, quali sono quelli che, volontariamente, animano i Club per l’UNESCO, siano capaci di dimostrare che l’adesione volontaria agli ideali di Pace proposti dall’UNESCO possono essere perseguiti con costanza ed in modo concretamente apprezzabile.

Per i servizi navetta sono state utilizzate auto ecologiche, messe a disposizione della FICLU da NARCISIAUTO in un’ottica di “mobilità sostenibile”.